



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana



AREA 3 – “GARE E CONTRATTI - SICUREZZA SUL LAVORO - INFORMATICA”

Visto	lo Statuto della Regione Siciliana;
Visto	il T.U. sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana approvato con D.P.R. 28 Febbraio 1979, n. 70;
Visto	il R.D. 18/11/1923, n. 2440;
Visto	il R.D. 23/05/1924, n. 827;
Vista	la L.R. 05/04/1972, n. 24;
Vista	la L.R. 29/12/1975, n. 88 “Interventi per la difesa e la conservazione del suolo ed adeguamento delle strutture operative forestali e successive modifiche ed integrazioni;
Vista	la L.R. 06/04/1996, n. 16, “Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione”;
Vista	la L.R. 15/05/2000, n. 10, che determina le funzioni, i compiti ed i poteri preposti alle Aree e ai Servizi;
Visto	il D.P.R. n° 254 del 4 settembre 2002 con il quale è stato emanato il “Regolamento concernente le gestioni dei Consegnatari e dei Cassieri delle Amministrazioni dello Stato”;
Vista	la circolare n° 7 del 14 luglio 2004 del Servizio Vigilanza del Dipartimento Bilancio e Tesoro con la quale sono state emanate direttive in ordine al “Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato” di cui al D.P.R. n° 254/2002;
Vista	la circolare n° 22 del 27 ottobre 2006 del Dipartimento Bilancio e Tesoro - Servizio Vigilanza, relativa a “Istruzioni per il rinnovo degli inventari dei beni mobili di proprietà della Regione. Art. 17 del D.P.R. 4 Settembre 2002, n° 254”;
Visto	il D. lg. 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articolo 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;
Visto	il Decreto Legislativo n. 83 del 22 Giugno 2012, art. 18, recante misure urgenti per l'agenda digitale e la trasparenza nella pubblica amministrazione;
Vista	la Legge n. 190 del 6 Novembre 2012, art. 1 comma 16 lettera C, che detta le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
Visto	l'art. n. 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 Agosto 2014, così come modificata dall'articolo 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 recante “ Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa”;
Vista	la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, ed in particolare l'art. 11 con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D. lg n. 118/2011;
Visto	l'articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 recante “Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione”;
Vista	la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;
VISTA	la legge regionale 09/01/2025, n° 1 “Legge di stabilità regionale 2025-2027”;
VISTA	la legge regionale 09/01/2025, n° 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027”;
VISTA	la D.G.R. n° 2 del 16/01/2025 “Legge regionale 9 gennaio 2025, n° 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n° 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

Visto	il D.P. Reg. n° 735 del 17/02/2025 di conferimento all'Ing. Dorotea DI TRAPANI dell'incarico di Dirigente Generale del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana;
VISTO	il D.D.G. n° 1148 dell'8 giugno 2022 con il quale, a decorrere dal 16/06/2022, in conformità e ai sensi del D.P.R. n° 9/2022, è adottato il nuovo funzionigramma del Comando del Corpo Forestale riguardante le Strutture intermedie - Aree e Servizi e le Unità Operative di Base;
Visto	il D.D.G. n° 350 del 28/02/2025, con cui la gestione dei capitoli di entrata e di spesa del Bilancio della Regione Siciliana assegnati al Comando è stata attribuita alle proprie strutture intermedie nel rispetto delle specifiche competenze previste dal vigente funzionigramma;
VISTO	il D.D.G. n° 533 del 26.03.2025 con il quale, a decorrere dal 01.04.2025, viene conferito l'incarico di dirigente dell'Area 3 - Gare e Contratti - Sicurezza sul lavoro - Informatica alla Dott. ^{ssa} Rosa Commendatore;
Visto	l'art. 2.3 (Beni non più utilizzabili) della circolare n. 13 del 19.12.2011, dell'Assessorato Regionale dell'Economia <i>"Istruzioni per il rinnovo degli inventari dei beni mobili di proprietà della Regione"</i> ;
Vista	la Circolare 19 diramata dall'Assessorato Economia – Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, Ragioneria Generale della Regione, con la nota prot. n 14084 del 12.05.2025 ad oggetto <i>"Stato Patrimoniale della Regione Siciliana. Linee di indirizzo per la ricognizione straordinaria dei beni mobili e beni durevoli e rinnovo inventariale al 31/12/2024"</i> ;
Visto	il D.D.G. n° 1541 del 07.09.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Consegnatario dei beni mobili del Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana di via Ugo La Malfa nn.87/89 Palermo al Commissario Superiore Roberto Corallo;
Visto	D.D.G. n° 2267 del 20.09.2023, con il quale è stata nominata la <i>"Commissione per il fuori uso dei beni mobili d'Ufficio"</i> in uso e in carico alla sede centrale del Comando del Corpo Forestale;
Vista	la nota prot. n° 090835 del 28.08.2025 con la quale il Consegnatario del Comando Corpo Forestale ha trasmesso alla Commissione per il fuori uso di cui al D.D.G. n° 2267/2023, l'elenco dei beni mobili da porre in "fuori uso";
Vista	la nota prot. n. 0092023 del 01.09.2025, con la quale è stato trasmesso il verbale del 01.09.2025, allegato al presente decreto, con il quale la Commissione ha completato il proprio incarico, avendo individuato tutti i beni da porre in fuori uso;
Vista	la nota prot. n° 092175 del 02.09.2025, con la quale il Comando Corpo Forestale invita la Croce Rossa Italiana, con sede a Palermo, ad esprimersi sulla cessione gratuita dei beni mobili dichiarati "fuori uso" entro il termine di 5 giorni, trascorsi i quali deve ritenersi rinunciataria;
Considerato	che la Croce Rossa Italiana, Comitato Provinciale di Palermo, non ha riscontrato la nota prot. n. 092175/2025 e pertanto si ritiene rinunciataria della cessione gratuita dei beni;
Vista	la nota prot. n° 092267 del 02.09.2025 con la quale il Dirigente responsabile dell'Area 3 – Gare e contratti, Sicurezza sul lavoro, Informatica ha rappresentato che il deterioramento dei beni mobili di cui all'allegato elenco di cat. I ^a – III ^a – IV ^a - V ^a e Beni Durevoli è imputabile esclusivamente alla vetustà e al deterioramento degli stessi per l'usura e l'utilizzo nel tempo e che pertanto al Consegnatario del Comando del Corpo Forestale non è imputabile alcuna responsabilità amministrativo-contabile;
Preso atto	che è opportuno procedere alla dismissione dei beni mobili, non più utilizzabili, al fine di ridurre il carico d'incendio nel magazzino dove sono stoccati i beni da alienare;
Ritenuto	di dover autorizzare, il discarico inventariale di n° 463 beni mobili di cui all'Allegato elenco alla pratica di fuori uso, per un valore inventariale complessivo, rilevato dai valori registrati sull'applicativo di gestione della contabilità inventariale "GE.CO.R.S." pari a € 97.638,39 (EuroNovantasettemilaseicentotrentotto/39);

D E C R E T A

Art. 1) in conformità alle premesse, si autorizza il Consegnatario del Comando Corpo Forestale ad alienare i beni di cui all'elenco allegato al processo verbale di fuori uso, ai sensi e per gli effetti del disposto del D.P.R. N° 254 del 4 settembre 2002, art. 14 c. 1). Qualora non sia stato possibile provvedere alla cessione dei beni con la vendita, si autorizza il consegnatario alla cessione gratuita a Enti morali od in alternativa ad organismi e associazioni di volontariato di protezione

civile o istituti scolastici, dei beni dichiarati fuori uso nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti leggi e disposizioni in materia di smaltimento di rifiuti speciali.

Art. 2) Qualora sia stata esperita infruttuosamente la procedura di cui al precedente art. 1) si dà incarico al consignatario prima di procedere allo sgombero, alla distruzione dei beni mobili di cui al presente decreto, sempre secondo le previsioni del D.P.R. N° 254/2002 art. 14 c. 3) di accertarsi che non vi siano soluzioni più convenienti per l'Amministrazione da realizzarsi al fine di verificare l'interesse da parte di alcuno all'acquisizione dei beni in dismissione.

Art. 3) Si autorizza il consignatario ad eliminare dalle scritture inventariali, a cessione avvenuta, i beni di cui all'elenco allegato al verbale di fuori uso, per le categorie inventariali I^a – III^a – IV^a - V^a e Beni Durevoli, provvedendo ad effettuare la riduzione dall'inventario del valore di registrazione dei beni in alienazione, determinato in € 97.638,39 (EuroNovantasettemilaseicentotrentotto/39) ed in ogni caso, ad eliminare dalle scritture contabili il valore corrispondente ai beni posti in fuori uso al momento del scarico dall'inventario.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Comando ai sensi dell' art. 68 comma 5 della L.R. 12 Agosto 2014 n° 21, come modificato dal comma 6 dell'art. 98 della l.r. n. 9 del 07/05/2015.

Palermo, 15/09/2025

IL DIRIGENTE DELL' AREA 3
COMMENDATORE

IL DIRIGENTE GENERALE
DI TRAPANI